

Rassegna stampa quotidiana della Provincia di Grosseto a cura dell'URP
Web www.provincia.grosseto.it e-mail urp@provincia.grosseto.it

PANORAMA POLITICO

“Per l’Unione dei comuni uno statuto che farà danni” Pitigliano Marco Bianchi, capogruppo Sinistra C.I.

PITIGLIANO - Marco Bianchi, capogruppo Sinistra C.I. replica alle dichiarazioni di Seccarecci su quanto avvenuto nel consiglio comunale di Pitigliano del 25 ottobre per l'approvazione dello statuto dell'Unione dei comuni. “Una bella tavola apparecchiata quella che presenta Seccarecci: sopravvivenza dei piccoli comuni, accorpamento dei servizi, riduzione dei costi pro capite e delle spese di gestione; tutto sembrerebbe utile e allettante, peccato che nei fatti son tutti divisi dai campanilismi e non hanno nulla per rendere trasparente uno Statuto che ingenera il sospetto che tutto sia finalizzato alla difesa di privilegi”. “Un caos - prosegue Bianchi - dove l'unica certezza, dopo le schermaglie per chi ‘controllerà’ il potere di questo nuovo ente, è che questo produrrà solo negative ripercussioni ed a pagarne le conseguenze in termini economici e burocratici saranno i cittadini. Una rivisitazione della Comunità montana già paralizzata prima del suo avvio dai veti incrociati dei vari Comuni a colpi di ‘prescrizioni nello Statuto’. I primi guai ci saranno già alla nomina del Presidente per gli effetti di un articolo che si sono autoconfezionati in contrasto con quello che la legge indica, specificando chiaramente e senza dubbi di interpretazione, sulla nomina del Presidente che deve ricadere su un sindaco dei comuni facenti parte dell'unione e non certo su un componente del consiglio o magari sull'ex presidente della comunità montana”. Prosegue Bianchi: “Ma colpo di scena in consiglio comunale, il terzo consecutivo per la mancata approvazione per non aver raggiunto la maggioranza assoluta, i due assessori, una volta definiti super, ammettono di aver letto solo il giorno prima lo statuto e di concordare con quanto eccetto dallo scrivente e argomentano i vari articoli ed i vizi contenuti oltre al sospetto di illegittimità del documento ma poi votano a favore asserviti incomprensibilmente a chissà quale logica. Come si può votare uno Statuto dubitando sulla legittimità e consapevoli che la discrezionalità e le prescrizioni inserite in alcuni articoli garantiranno il controllo dell'ente in modo assoluto da parte di un solo Comune senza accettare la mia proposta di ritirare, sospendere o emendare il testo?”. “Ora è chiaro - conclude Bianchi - la responsabilità non è solo del Sindaco ma anche di quanti, componenti della maggioranza, a chiacchiere nel Paese si vogliono distinguere predicando bene, perché già lanciati nella campagna elettorale, ma nei fatti in Consiglio ‘razzolano’ diversamente. Cosa ci racconteranno, nella prossima e imminente campagna elettorale, tutti questi candidati sindaci oggi al governo del paese? che non c'erano e forse non sapevano di partorire un ente che complicherà la vita dei cittadini, sarà totalmente inutile e governato dal centro destra? Cosa fa e dov'è il Pd? ha un gruppo costituito in consiglio per offrire opportunità alla destra? Un quadro disarmante quanto allarmante perché se alle prossime elezioni il centrosinistra, quello vero, non sarà unito e con una squadra pronta a contrastare il centro destra e rimediare a quanto fatto e non fatto dai componenti dell'attuale maggioranza, il paese sarà consegnato, insieme all'Unione dei comuni, al centro destra”.